

Vista la nota del 13 agosto 1987, con la quale il tribunale civile e penale di Milano - sezione fallimenti, ai sensi dell'art. 195 secondo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ha richiesto il parere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in relazione all'applicabilità dell'art. 2 del decreto-legge n. 233/86 alla società «Fin Terziario Service S.r.l.», con sede in Milano, via Cerva n. 22, ai fini della dichiarazione dello stato di insolvenza della società medesima;

Visto il telegramma del 14 settembre 1987 (prot. n. 243119), con il quale il Ministero ha ritenuto applicabile l'art. 2 del predetto decreto-legge n. 233/86, in quanto la «Fin Terziario Service S.r.l.», risultava essere controllata dalla «Fin Terziario Italia S.p.a.», controllante la «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», società entrambe già sottoposte a liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza del 13 ottobre³¹1987, depositata il 31 ottobre 1987, con la quale il tribunale di Milano - sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Fin Terziario Service S.r.l.», con sede in Milano, via Cerva n. 22;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto-legge sopra citato, occorre sottoporre a liquidazione coatta amministrativa la società «Fin Terziario Service S.r.l.», con sede in Milano, via Cerva n. 22;

Decreta:

1. La società «Fin Terziario Service S.r.l.», con sede in Milano, via Cerva n. 22, è posta in liquidazione coatta amministrativa.

2. Alla suddetta procedura di liquidazione coatta amministrativa è preposto il prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington, 12, quale commissario liquidatore della «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 28 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 4 febbraio 1987.

3. Alla medesima procedura è preposto altresì il comitato di sorveglianza della liquidazione coatta amministrativa della «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», nominato con decreto ministeriale 24 febbraio 1987, pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 20 marzo 1987 e composto dai signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 19 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;

dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino, 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A0240

DECRETO 19 gennaio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società «Immoclub S.r.l.», in Milano, e nomina del commissario liquidatore e del comitato di sorveglianza.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito con la legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni transitorie sugli enti di gestione fiduciaria;

Visto il decreto ministeriale 28 gennaio 1987, con il quale la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», con sede in Milano, corso Monforte, 50, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, a seguito del provvedimento di revoca dell'autorizzazione emanato in data 27 gennaio 1987, ed è stato nominato il commissario liquidatore, in persona del prof. Alberto Bertoni, nato a Brescia il 2 novembre 1940, con studio in Milano, via Washington 12;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1987, con il quale sono stati nominati membri del comitato di sorveglianza presso la società «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.» i signori:

prof. Pier Gaetano Marchetti, nato a Milano il 30 novembre 1939, con studio in Milano, via Agnello, 18;
dott. Antonio Bertani, nato a L'Aquila il 19 settembre 1944, con studio in Roma, salita San Nicola da Tolentino, 1/b;

prof. Mario Massari, nato a Varese il 10 marzo 1951, con studio in Milano, via Cernaia, 5;

Vista la nota del 13 agosto 1987, con la quale il tribunale civile e penale di Milano - sezione fallimenti, ai sensi dell'art. 195, secondo comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ha richiesto il parere del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in relazione all'applicabilità dell'art. 2 del decreto-legge n. 233/86 alla società «Immoclub S.r.l.», con sede in Milano, corso Monforte n. 50, ai fini della dichiarazione dello stato di insolvenza della società medesima;

Visto il telegramma del 10 settembre 1987 (prot. n. 243087), con il quale il Ministero ha ritenuto applicabile l'art. 2 del predetto decreto-legge n. 233/86, in quanto la «Immoclub S.r.l.», risultava essere controllata dalla «Fin Terziario Italia S.p.a.», controllante la «Fid Terziario - Gestioni mobiliari S.p.a.», società entrambe già sottoposte a liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza del 13 ottobre 1987, depositata il 31 ottobre 1987, con la quale il tribunale di Milano - sezione fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza della società «Immoclub S.r.l.», con sede in Milano, corso Monforte n. 50;